

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6556 del 23/12/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria identificata Ambito Estrattivo 14V "Vaglie 1", con riferimento alla coltivazione della UMI 2 e al completamento della UMI 1, sita nel Comune di Verghereto, Località Vaglie
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6770 del 23/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria identificata Ambito Estrattivo 14V "Vaglie 1", con riferimento alla coltivazione della UMI 2 e al completamento della UMI 1, sita nel Comune di Verghereto, Località Vaglie

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/09/2021, acquisita al Prot. Unione 32739 e da Arpae al PG/2021/141731, da **EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele** nella persona di delegato dal legale rappresentante

tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la cava di arenaria identificata Ambito Estrattivo 14V "Vaglie 1", con riferimento alla coltivazione della UMI 2 e al completamento della UMI 1, sita nel Comune di Verghereto, Località Vaglie, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Considerato che con determinazione n. 82 del 16/08/2021 il Comune di Verghereto ha concluso la procedura di verifica (screening) escludendo dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di prosecuzione dell'attività estrattiva presso l'Ambito Estrattivo 14V del P.A.E. del Comune di Verghereto, presso Località Vaglie, presentato dalla ditta Eurocave s.n.c. dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele;

Dato atto che, trattandosi di una autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi come nuovo stabilimento, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, come previsto dal comma 3 dello stesso articolo, con nota Prot. Unione 36207 del 06/10/2021, acquisita al PG/2021/154209, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge;

Atteso che con la medesima Nota il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. ed ha richiesto integrazioni;

Considerato che in data 12/10/2021 la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al Prot. Unione 36894 e da Arpae al PG/2021/160160;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 23/12/2021, ove sono anche riportati gli esiti della Conferenza di Servizi;
- nulla osta acustico: Nota Prot. Com.le 6209 del 09/12/2021, acquisita da Arpae al PG/2021/190920, a firma del Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Verghereto;

Evidenziato che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Verghereto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Richiamata la Delega PG/2019/186253 del 04/12/2019 con la quale la Dirigente ha delegato, durante i periodi assenza dal servizio di Cristina Baldelli, la responsabilità dei procedimenti relativi all' "Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali", ad altro funzionario della Struttura individuato nel Dott. Ing. Federica Milandri;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **EUROCAVE s.n.c. dei Fratelli Deluca Paolo & Gabriele** (C.F./P.IVA 03255920401) nella persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Verghereto, Via Villa di Corneto n. 5/a, **per la cava di arenaria identificata Ambito Estrattivo 14V "Vaglie 1", con riferimento alla coltivazione della UMI 2 e al completamento della UMI 1, sita nel Comune di Verghereto, Località Vaglie.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- **nulla osta acustico.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15 (quindici)** a partire dalla data di efficacia dell'autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/1991 e s.m.i..

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Verghereto ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Federica Milandri attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt.

216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ed al Comune di Verghereto per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

La Ditta ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ricomprendendo al suo interno anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come nuovo stabilimento, relativamente alle emissioni diffuse di polveri derivanti dallo stabilimento di estrazione di pietra da taglio (Orizzonte Alberese) e di pietra da frantoio, afferente all'Ambito Estrattivo 14V "Vaglie 1".

Come previsto per i nuovi stabilimenti dall'art. 269 comma 3 del DLgs 152/06 e smi, il SUAP - Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con nota prot. n. 36207 del 06/10/21 acquisita al protocollo PG/2021/154209, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Verghereto;
- Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena;
- Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, trattasi di emissioni diffuse in atmosfera di polveri prodotte dalle attività di estrazione di pietra da taglio (Orizzonte Alberese) e di pietra da frantoio, costituite da:

- rimozione del cappellaccio con utilizzo, parziale, di esplosivo per la rimozione di banchi di cappellaccio particolarmente tenaci e per l'apertura del banco di coltivazione;
- movimentazione del materiale di scarto (cappellaccio) e stoccaggio temporaneo nelle aree appositamente individuate;
- estrazione: i blocchi saranno perforati lungo linee di taglio definite, dove non già presenti per fessurazione naturale, e sganciati con l'utilizzo di pala o escavatore. In alcune parti della cava, in corrispondenza di zone meno fratturate, per l'estrazione del banco oggetto di coltivazione è possibile l'utilizzo di esplosivo, previa perforazione con fioretto e/o perforatrice;
- trasporto e stoccaggio del materiale estratto nelle zone di accumulo temporaneo;
- carico dei blocchi utili sui mezzi di trasporto (autocarri);
- trasporto del materiale al laboratorio di proprietà per la lavorazione.

Con determinazione n. 82 del 16/08/2021 il Comune di Verghereto ha concluso la procedura di verifica (Screening) escludendo dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto di prosecuzione dell'attività estrattiva presso l'Ambito Estrattivo 14V del P.A.E. del Comune di Verghereto, presso Località Vaglie, presentato dalla ditta Eurocave s.n.c. dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate in tale atto, che per quanto concerne la mitigazione delle emissioni diffuse di polveri è qui di seguito indicata:

"7. dovranno essere effettivamente applicate le misure di mitigazione e prevenzione proposte dalla ditta per il contenimento delle polveri durante la fase di cantiere quali l'impiego di mezzi sottoposti a regolare manutenzione a garanzia dell'efficienza dei motori, la bagnatura delle strade che saranno percorse dai mezzi, il contenimento delle velocità di transito";

Con nota PG/2021/0183436 del 29/11/21 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Verghereto di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla conformità urbanistico-edilizia, come previsto per i nuovi stabilimenti

dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae, in quanto relativamente alle emissioni i riferimenti normativi e regolamentari, le prescrizioni definite nella procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) sopra riportate e le condizioni stabilite per il rilascio dell'autorizzazione di attività similari, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

Con nota prot. n. 47782 del 20/12/21, acquisita al prot. di Arpae PG/2021/194909 del 20/12/21, in merito alla conformità urbanistico-edilizia il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato quanto di seguito riportato: *“Il Comune di Verghereto in data 09/12/2021 - P.G.N. 45217, relativamente alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata, ha riportato il seguente parere:*

Con la presente si esprime parere favorevole in merito alla Conformità Urbanistica in quanto il progetto presentato risulta conforme alle previsioni del PAE”.

L'Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi (cioè entro il giorno 18/12/2021) equivale ad un assenso senza condizioni.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, riguardo all'istanza in oggetto, ha espresso le seguenti valutazioni:

- la Ditta, nello svolgimento della propria attività, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, dovrà rispettare quanto previsto dalla prescrizione n. 7 della determinazione n. 82 del 16/08/2021 del Comune di Verghereto di conclusione della procedura di screening, dal momento che essa costituisce una delle condizioni ambientali di tale provvedimento;
- nelle premesse della succitata determinazione n. 82 del 16/08/2021 del Comune di Verghereto, sulla base delle valutazioni riportate nella Relazione Istruttoria di screening, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione stessa, è riportata la seguente valutazione: *“rispetto al ricettore più prossimo all'area di cava, distante circa 165 metri dal limite del sedime estrattivo, l'impatto sulla qualità dell'aria derivante dalle lavorazioni in progetto risulta trascurabile. In fase gestionale è prevista l'adozione di misure di mitigazione, consistenti nella bagnatura delle piste interne alla cava e della limitazione della velocità di percorrenza dei mezzi di trasporto del materiale estratto, pienamente congruenti a quanto previsto dalla pianificazione settoriale regionale (PAIR 2020)”*;
- le misure di mitigazioni proposte dalla Ditta nell'ambito della procedura di screening, e ribadite con l'istanza di AUA in esame, sono congruenti con il citato PAIR 2020, ovviamente per le parti compatibili con la conformazione della cava e con l'attività svolta nello stabilimento;
- la Ditta ha inoltre relazionato puntualmente circa le modalità di bagnatura (tempistiche e mezzi) che intende adottare, e i tratti di viabilità sottoposti a bagnatura, nel rispetto di quanto prescritto dalla succitata determinazione comunale;
- alla luce pertanto di quanto valutato e prescritto nella succitata determinazione n. 82 del 16/08/2021, e delle citate valutazioni della Ditta in merito alla congruenza delle mitigazioni proposte, in linea con quanto prescritto per attività similari, si ritiene di prescrivere quanto di seguito riportato:
 - a) nei periodi secchi si dovrà provvedere alla bagnatura periodica delle piste temporanee interne alla cava e delle strade poderali e privata di accesso alla cava;
 - b) i mezzi in movimento all'interno dell'area di cava e lungo le strade poderali e privata di accesso alla cava dovranno adottare una velocità di transito bassa;
 - c) le piste e le strade di accesso alla cava dovranno essere periodicamente, secondo necessità, ricaricate con materiale inerte non pulverulento;
 - d) in ogni caso, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare un peggioramento della qualità dell'aria nella zona legato alla dispersione di polveri sospese e inquinanti atmosferici prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera e dalle attività previste.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle valutazioni del responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera e degli atti di assenso, anche impliciti, sopra citati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/09/2021 P.G.N. 32739, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le emissioni diffuse in atmosfera di polveri derivanti dalle attività di **estrazione di pietra da taglio (Orizzonte Alberese) e di pietra da frantoio, afferente all'Ambito Estrattivo 14V "Vaglie 1"** sono autorizzate, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:
 - a) nei periodi secchi si dovrà provvedere alla bagnatura periodica delle piste temporanee interne alla cava e delle strade poderali e privata di accesso alla cava;
 - b) i mezzi in movimento all'interno dell'area di cava e lungo le strade poderali e privata di accesso alla cava dovranno adottare una velocità di transito bassa;
 - c) le piste e le strade di accesso alla cava dovranno essere periodicamente, secondo necessità, ricaricate con materiale inerte non pulverulento;
 - d) in ogni caso, dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione necessarie ad evitare un peggioramento della qualità dell'aria nella zona legato alla dispersione di polveri sospese e inquinanti atmosferici prodotti dal funzionamento dei mezzi d'opera e dalle attività previste.
2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio della attività di estrazione di pietra da taglio (Orizzonte Alberese) e di pietra da frantoio entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio dell'attività, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle emissioni diffuse derivanti da tale attività.
3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpa e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Verghereto la data di messa in esercizio della attività di estrazione di pietra da taglio (Orizzonte Alberese) e di pietra da frantoio, con un anticipo di almeno 15 giorni.

IMPATTO ACUSTICO**PREMESSA**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA Prot. 32739 del 08/09/2021, in cui è stata allegata una Relazione Acustica, datata 07 Giugno 2021 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione, ad eccezione dei ricettori Rb e Rc per il quale sarà fatta domanda di deroga, e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997;

PRESCRIZIONI

1. siano rispettati gli orari di lavorazione (lavorazioni solo nel periodo diurno), le sorgenti di rumore, i ricettori sensibili e le condizioni di lavorazione indicate nella Relazione Acustica, datata 07 Giugno 2021.
2. Il presente Nulla Osta è condizionato al rilascio da parte dell'Ente competente della deroga in merito ai ricettori Rb e Rc.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.